

# *I Domenica Avvento - C*

## **Antifona d'Ingresso**

A te, Signore, elèvo l'anima mia, Dio mio, in te confido: che io non sia confuso. Non trionfino su di me i miei nemici. Chiunque spera in te non resti deluso.

## **Colletta**

O Dio, nostro Padre, suscita in noi la volontà di andare incontro con le buone opere al tuo Cristo che viene, perché egli ci chiami accanto a se nella gloria a possedere il regno dei cieli. Per Cristo, nostro Signore.

*Oppure:*

Padre Santo, che mantieni nei secoli le tue promesse, rialza il capo dell'umanità oppressa da tanti mali e apri i nostri cuori alla speranza, perché sappiamo attendere senza turbamento il ritorno glorioso del Cristo giudice e salvatore. Egli è Dio...

## **Prima Lettura**

*Dal libro del profeta Geremia. (Ger 33, 14-16)*

Ecco verranno giorni - oracolo del Signore - nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa di Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostra-justizia.

## **Salmo 24**

**A te, Signore, innalzo l'anima mia.**

Fammi conoscere, Signore, le tue vie,  
insegnami i tuoi sentieri.

Guidami nella tua verità e istruiscimi,  
perché sei tu il Dio della mia salvezza.

Buono e retto è il Signore,  
indica ai peccatori la via giusta;  
guida i poveri secondo giustizia,  
insegna ai poveri le sue vie.

Tutti i sentieri del Signore sono amore e fedeltà  
per chi custodisce la sua alleanza e i suoi precetti.

Il Signore si confida con chi lo teme,  
gli fa conoscere la sua alleanza.

## **Seconda Lettura**

*Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicesi. (1 Tes 3, 12-4,2)*

Fratelli, il Signore vi faccia crescere e sovrabbondare nell'amore fra voi e verso tutti, come sovrabbonda il nostro per voi, per rendere saldi i vostri cuori e irreprensibili nella santità, davanti a Dio e Padre nostro, al momento della venuta del Signore nostro Gesù con tutti i suoi santi. Per il resto, fratelli, vi preghiamo e supplichiamo nel Signore Gesù affinché, come avete imparato da noi il modo di comportarvi e di piacere a Dio - e così già vi comportate -, possiate progredire ancora di più. Voi conoscete quali regole di vita vi abbiamo dato da parte del Signore Gesù.

## **Canto al Vangelo**

**Alleluia, alleluia**

Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

**Alleluia**

## *Vangelo*

*Dal vangelo secondo Luca. (Lc 21, 25-28.34-36)*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Vi saranno segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra angoscia di popoli in ansia per il fragore del mare e dei flutti, mentre gli uomini moriranno per la paura e per l'attesa di ciò che dovrà accadere sulla terra. Le potenze dei cieli infatti saranno sconvolte. Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire su una nube con grande potenza e gloria. Quando cominceranno ad accadere queste cose, risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina". State attenti a voi stessi, che i vostri cuori non si appesantiscano in dissipazioni, ubriachezze e affanni della vita e che quel giorno non vi piombi addosso improvviso; come un laccio infatti esso si abatterà sopra tutti coloro che abitano sulla faccia di tutta la terra. Vegliate in ogni momento pregando, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere, e di comparire davanti al Figlio dell'uomo".

## **Sulle Offerte**

Accogli, Signore, il pane e il vino, dono della tua benevolenza, e fa' che l'umile espressione della nostra fede sia per noi di salvezza eterna. Per Cristo nostro Signore.

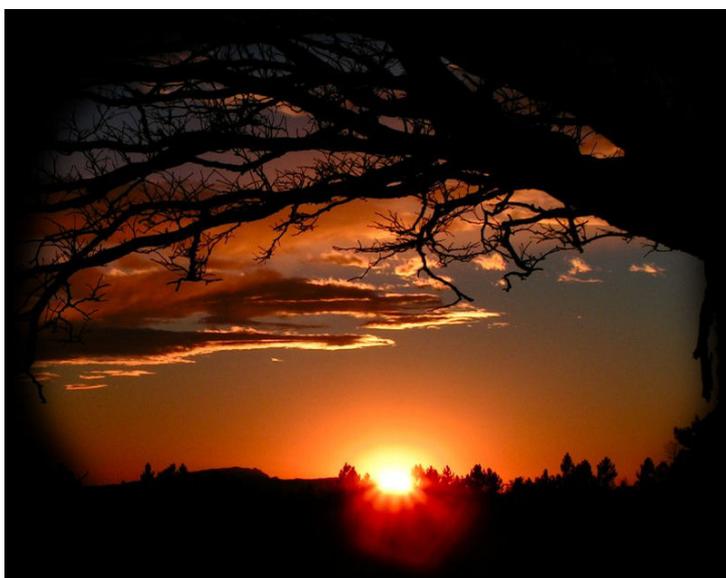
## **Comunione**

Il Signore elargirà il suo bene e la nostra terra produrrà il suo frutto.

## **Dopo la Comunione**

La partecipazione a questo sacramento, che a noi pellegrini sulla terra rivela il senso cristiano della vita, ci sostenga, Signore, nel nostro cammino e ci guidi ai beni eterni. Per Cristo nostro Signore.

*Senza Dio non possiamo vivere.*



Con questa Domenica la madre Chiesa ci fa entrare nel tempo liturgico dell'Avvento. Tempo in cui siamo chiamati a preparare il cuore alla venuta di Dio che si fa uno di noi, che viene ad abitare la nostra storia, che ascolta il grido di senso del mondo, la richiesta di liberazione degli ultimi e viene.

L'umanità che vaga nelle tenebre, sempre più ripiegata su se stessa e che tenta di stabilire la giustizia solo con le proprie mani è invitata a levare lo sguardo in alto e a lasciarsi illuminare dal Principe della pace, dal Signore nostra giustizia. E' Cristo l'unico Signore verso cui i nostri occhi devono fissarsi, dietro cui dobbiamo incamminarci per edificare la vera città della giustizia perché solo "nei suoi giorni fiorirà la giustizia e abonderà la pace"(Sl 72,7)

Il Signore Gesù vuole che l'umanità intera e i suoi discepoli escano dalla notte dell'indifferenza, da ciò che imprigiona perché si alzino in piedi, levino il capo verso la luce, la verità, la pace, la giustizia. Nel mondo auto

centrato, stordito, disorientato e soprattutto tra gli ultimi, gli emarginati, i poveri, gli oppressi, il cristianesimo deve essere questo squillo di tromba che turba il torpore notturno, che spera, crede e annuncia la liberazione vicina. “Sono venuto a portare il fuoco sulla terra” dice il Signore, e in Lui anche noi siamo chiamati ad essere questo fuoco, un rovetto ardente che apre la via nuova dell’Esodo. Siamo chiamati a uscire sia dalle tenebre, sia da tutta quella serie di affanni inutili e banali che ci imprigionano e ad avere un cuore vigile, in costante attesa di una persona, di un giorno e di un evento: Cristo, il giorno del giudizio e la liberazione.

Le parole che Gesù oggi ci rivolge anche se ci possono sembrare dure, non sono dette per suscitare in noi spavento o per spingerci a rinnovarci per paura di giudizio; siamo invece invitati ad accoglierle come annuncio di ciò che può dare senso alla vita di tutti gli uomini. La giustizia di Dio che ama gli uomini avrà l’ultima parola e per le vittime della storia, vi sarà finalmente la liberazione e la gioia della venuta del Salvatore che donerà la beatitudine.

Gesù però ci indica solo una via per poter rimanere aperti e pronti alla sua venuta, per vincere la lotta quotidiana con le tenebre e le dissipazioni: la vigilanza e la preghiera. Solo così possiamo essere attenti nel leggere i segni dei tempi, e perseverare nell’attesa della sua venuta perché vigilanza e preghiera ci pongono alla presenza del Signore già qui ed ora.

“La preghiera è il punto di incontro tra me e Lui - scrisse Carlo Carretto- ed è per questo che credo alla preghiera personale ed è per questo che attendo ogni giorno l’incontro con Lui nel Sacramento. Pregare significa attendere il Dio che viene . Ogni giornata riempita di preghiera conosce l’incontro col Dio che viene... E la sua venuta e la sua presenza non sono il risultato della nostra attesa o il premio del nostro sforzo, ma la decisione del suo amore.

Anche noi lo vogliamo incontrare, così come siamo, al di là di noi stessi, al di là del nostro peccato o delle nostre virtù.

Lo vogliamo incontrare perché è Dio, e senza Dio non possiamo vivere.

Lo vogliamo incontrare perché è Luce, e senza luce non possiamo camminare.

Lo vogliamo incontrare perché è Amore, e senza amore non c’è gioia.”

Anche noi, all’inizio di questo cammino, con tutto ciò che ci abita resi dallo Spirito voce di ogni creatura, vogliamo con la sposa dell’Apocalisse cantico gridare “Vieni Signore Gesù!”(Ap 22,20) nella fede nelle Sue parole: “Sì, verrò presto!”

## **Preghiamo**

*Dio fedele,*

*tu risvegli in noi il desiderio di vedere il giorno del Messia:*

*rendici partecipi dello Spirito Santo sceso sulla Vergine Maria*

*affinché sappiamo attendere la venuta del Signore*

*nella preghiera e nella carità.*

*Esaudiscici o Dio benedetto nei secoli dei secoli. Amen*